

**la preghiera  
la lode  
il grazie**

***Cari giovani,***

non siamo venuti al mondo per vegetare, per passarcela comodamente. Al contrario, siamo venuti per lasciare un'impronta. Quando noi scegliamo la comodità, confondendo felicità con consumare, il prezzo che paghiamo è molto, ma molto caro: perdiamo la libertà. La droga è un grande pericolo, ma ci sono molte altre droghe socialmente accettate, che finiscono per renderci schiavi, spogliandoci della nostra libertà.

***Amici,***

Gesù è il Signore del rischio, non è il Signore del confort, della sicurezza! Per seguire Gesù bisogna avere una dose di coraggio, bisogna decidersi a cambiare il divano con un paio di scarpe che ti aiutino a camminare su strade mai sognate e nemmeno pensate, per portare la Buona Notizia.

***Dio vuole qualcosa da te!***

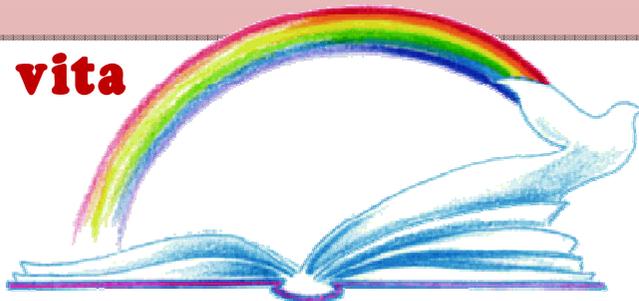
Dio vuole farti vedere che il mondo con te può essere diverso, ma se tu non ci metti il meglio di te, il mondo non sarà diverso. Il tempo che oggi stiamo vivendo accetta solo giocatori titolari in campo, non c'è posto per le riserve. La storia oggi ci chiede di difendere la nostra dignità e non lasciare che siano altri a decidere il nostro futuro.

Oggi Gesù ci invita ad abbandonare le strade della separazione, della divisione, del non senso. ***Ci state?***

**Papa  
Francesco  
(GMC  
Cracovia  
2016)**

## **scelta di vita**

Cerca concretamente di portare attorno a te speranza, pace e gioia, prestando attenzione alle occasioni, anche piccole.



# **VI ANNUNCIO UNA GRANDE GIOIA**

**La Parola  
secondo  
Luca  
(2,1-19)**



**scuola di preghiera**

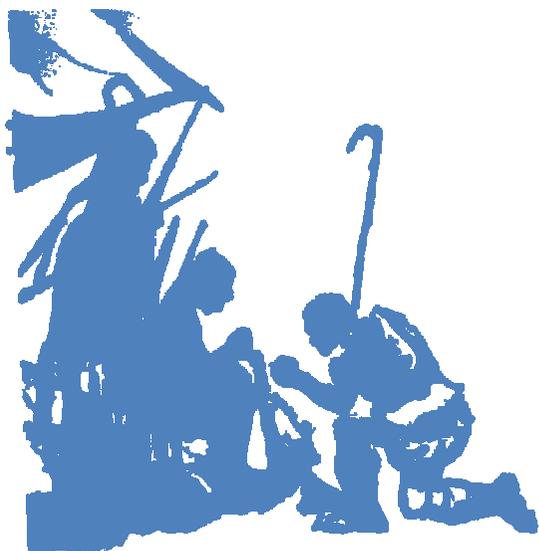
*In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazareth e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.*

# L'approfondimento personale

**La nascita di Gesù è l'inizio della Nuova Creazione che avrà il compimento al suo ritorno glorioso (cfr. AT 1,11). Vivere il Natale è immergersi nella storia della Salvezza dell'umanità, nella tua storia di Salvezza... altro che l'insipienza di babbo natale!!! Dio, l'onnipotente, il Creatore del cielo e della terra, si fa carne, scende fra di noi, ci rende figli, ci apre le porte del Paradiso, vince la morte, ci libera dal potere del diavolo (cfr. Gv 1,1-18). L'abitudine, la superficialità, la dissipazione, se entrano in noi, ci distolgono dalla sapienza del Dio che viene. E' facile allinearsi con il mondo banale, che non crede, e perdere la gioia dell'incontro con il Signore. La fede viva va protetta, alimentata. Nell'oggi miscredente e razionalista urge ravvivare il fuoco dell'amore a Dio, attraverso la testimonianza, la vita da credenti, l'annuncio missionario coraggioso. Natale è l'irruzione di Dio nella storia (Gv 1,14) e la preghiera, l'adorazione ce lo fanno accogliere e ci spingono a seguirlo nella quotidianità e nella concretezza dell'esistenza. Il mondo contemporaneo manca di fiducia e non è più capace di accogliere Dio nella Persona visibile di Gesù.**

- ◆ **"... perché non c'era posto per loro nell'albergo"**. Questa Parola si ripete ogni volta che il cuore umano si chiude a Dio, rifiuta la sua luce e la conversione, si lascia soffocare dalle tenebre (Gv 1,10-12). La venuta di Gesù nel mondo ci chiede fortemente per "chi" vogliamo deciderci.
- ◆ **"... lo depose in una mangiatoia"**. Fin dalla sua nascita, Gesù si dona e in questa sua prima presenza è adombrata l'Eucaristia: *"Corpo dato per voi... Sangue versato per voi"* (Lc 22,19-20). Siamo davanti a un Dio che si offre per amore. Quanto dobbiamo rettificare il nostro "pensiero" su di Lui! E fare a noi stessi la domanda di Gesù: *"Voi, chi dite che io sia?"* (Lc 9,18-20). Cogliere questo amore, questa misericordia del Signore per noi, ci apre alla pace e alla speranza e ci spinge a donarci agli altri, come ci ricorda Papa Francesco: "Chi non vive per servire non serve per vivere". Scrive David Maria Turoldo: "Prima di noi, lo sa Cristo quanto sia difficile amare; un'impresa che è solo da Dio".

◆ **"C'erano anche alcuni pastori"**. I pastori, all'epoca di Gesù, erano la categoria che rappresentava la sezione più infima e più povera della società, disprezzata ed emarginata. Il primo annuncio del Dio che si fa uomo è per loro... Gesù si rivela ai piccoli, a chi non ha voce. Coloro che presumono di essere già salvi e di non avere bisogno di Lui non lo incontrano (cfr. Mt 18,1). **IL TUO CUORE È APERTO A DIO? SI AFFIDA A LUI?**



- ◆ Nella **"notte... la gloria del Signore li avvolse di luce"**. Gesù viene nella notte della vita a illuminare, consolare, sanare. Porta risposte concrete alle nostre domande, fa la verità in noi, libera dalla paura, dal non senso, dall'angoscia, dalla disperazione. A noi, che siamo immersi nel relativismo, nell'incertezza, nel disorientamento, Gesù propone delle soluzioni significative, profonde. Il male avvolge anche il nostro cuore e lo copre di corazze; sperimentiamo la seduzione del male e ne giustifichiamo con grande facilità la sequela; siamo bloccati da una serie di ostacoli: il continuo affanno, il crederci poco amati, il pessimismo, l'idea di un Dio lontano e indifferente, la voglia di non combattere il peccato assecondando le invidie, le gelosie, le impurità, la sensualità, l'odio, il rancore, il risentimento, ... Eppure siamo "avvolti di luce, la luce che vince le nostre tenebre: *"voi siete la luce del mondo"* (Mt 5,14-16).
- ◆ **"Vi annuncio una grande gioia"**. Gesù viene e ci salva, ci rende figli di Dio; è con noi tutti i giorni (cfr. Mt 28,20); ci dona serenità nella vita terrena e sarà gioia eterna in Paradiso (Ap 21,1-4). Veramente il suo ingresso "nella carne" (Gv 1,14) porta la gioia nel cuore dell'uomo e, da questa gioia, nasce in noi lo sguardo di benevolenza, di perdono, di mitezza verso gli altri (cfr. Ga 5,22).
- ◆ **"Vi è nato un Salvatore, Cristo Signore"**. Accogliendo Gesù siamo salvati, liberati e Dio abita in noi (cfr. Gv 14,23; 1Cor 3,16). Il mondo di oggi ha fame e sete di salvezza e troppe volte la cerca su strade sbagliate, superstiziose, sataniche.
- ◆ **"Pace in terra agli uomini che Dio ama"**. Mai come adesso c'è bisogno di pace, di essere pacificati. La pace che viene da Dio è un dono gratuito; a noi è consegnato l'impegno di portarla fra la gente, in famiglia, nei nostri ambienti di vita, di studio, di lavoro, ... (cfr. Mt 5,9). **HAI LA PACE NEL CUORE? COSA TI RUBA LA PACE? SEI CAPACE, CON IL BEATO CHARLES DE FOUCAULD, DI "GRIDARE IL VANGELO CON LA VITA"?**
- ◆ **"... dopo averlo visto, riferirono ciò che del Bambino era stato detto loro"**. I pastori sono i primi missionari. Vanno, raccontano, annunciano Gesù. **NOI (IO, TU,...) ANNUNCIAMO IL VANGELO? SIAMO TESTIMONI CREDIBILI DI DIO FATTO UOMO? ABBIAMO, COME SUGGERISCE IL BEATO GIUSEPPE ALLAMANO, "IL FUOCO DELLA MISSIONE"?**
- ◆ **"Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditando nel suo cuore"**. Maria è la vera credente che accoglie la Parola (cfr. Lc 1,45). Chiediamole il dono della fede viva e cerchiamo di imitarla.



## la ruminatio e la condivisione

1. Gesù, luce del mondo, illumina e guida le tue scelte, i tuoi pensieri, i comportamenti, i tuoi impegni di apertura agli altri?
2. Hai nel cuore la gioia del Vangelo? Cosa ti distoglie da questa gioia? Nei momenti tristi, di prova sai vivere l'affidamento e l'abbandono a Gesù? Porti speranza e fiducia intorno a te?
3. Annunci il Vangelo con coraggio? La tua vita, nonostante le fragilità e le povertà umane, è testimonianza di Gesù? Ami i poveri?